



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

**AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE PER LO SVILUPPO
RURALE**

**SETTORE SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA E
AGROALIMENTARE**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Roberto Pagni

Decreto	N° 833	del 26 Febbraio 2009
----------------	---------------	-----------------------------

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007/2013. Bandi misura 123 - sottomisura a) "Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Modifiche al bando approvato con decreto n. 5188 del 11/11/2008.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 06-03-2009

Atti Collegati:

	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo di intervento</i>
Decreto soggetto a solo controllo amministrativo	5188	11-11-2008	Modifica

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9 che definisce le competenze del Responsabile del Settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale dello Sviluppo Economico n. 2789 del 20 giugno 2008 avente per oggetto “Direzione Generale dello Sviluppo Economico. Modifiche all'articolazione organizzativa”, con il quale il sottoscritto Dirigente Roberto Pagni è nominato responsabile del Settore “Sviluppo dell'Impresa Agricola ed Agroalimentare”;

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la DGR n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007;

Vista la DGR n. 865 del 27/10/2008 “ Reg. Ce n. 1698/15 – Psr 2007/2013 – nuova approvazione Documento Attuativo Regionale” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il proprio decreto n. 5188 del 11/11/2008 “Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007/2013. Bando contenete le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attuazione della misura 123 – sottomisura a) Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli”, per la fase 2 - Fondi 2009” e successive modifiche;

Ritenuto necessario rimandare a quanto previsto nel Documento Attuativo Regionale, di cui sopra, e s.m.i per la definizione della data di emissione degli atti di assegnazione emanati dagli Enti competenti al fine di semplificare ed uniformare la loro attività istruttoria;

Vista la nota della Commissione Europea prot. Agri D/22489 del 18/09/2008 in cui conferma di aver ricevuto la proposta di modifica del PSR 2007-2013 della Regione Toscana comunicatagli via SFC il 5 settembre 2008;

Tenuto conto che fra le proposte di modifica si chiedeva di eliminare dal paragrafo 10.1.1 “La Coerenza con il primo pilastro della PAC” sottocapitolo OCM Olio di oliva del PSR 2007/2013

approvato con DGR 745/2007, il seguente periodo “Secondo quanto previsto dal Reg. CE 2080/2005 (articolo 7, paragrafo 1, lettera b) non sono ammissibili al finanziamento comunitario le attività che mirano direttamente a un incremento della produzione o comportano un aumento della capacità di magazzinaggio o di trasformazione”;

Considerato che la Commissione Europea nella suddetta nota ribadisce che le modifiche proposte, compresa quella sull’OCM olio di oliva, saranno valutate in conformità con le pertinenti disposizioni del Reg. CE 1698/2005, del Reg. CE 1974/2006 nonché con il Piano strategico nazionale e se del caso trasmetteranno le eventuali osservazioni e richieste di informazioni integrative;

Considerato che la Commissione Europea con sua nota prot. Agri/D27061 del 10/11/2008 ha trasmesso alla Regione Toscana richieste di modifiche e integrazioni alla proposta di modifica del PSR 2007/2013 che però non riguardavano il sottocapitolo dell’OCM Olio di oliva;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra, inserire nei bandi di misura del Piano di Sviluppo Rurale una clausola che tenga conto della suddetta modifica del PSR ma i cui effetti sono condizionati alla data di adozione della decisione della Commissione Europea;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti modifiche all’allegato A che costituisce parte integrante del proprio decreto n. 5188 del 11/11/2008 “Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007/2013. Bando contenete le disposizioni tecniche e procedurali relative all’attuazione della misura 123 – sottomisura a) Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli” e s.m.i., per la fase 2 – fondi 2009”:

- a. al paragrafo 5.2 “Ulteriori limitazioni ed esclusioni ai settori di produzione” – OCM olio di Oliva, all’ultimo capoverso è inserito il seguente periodo: “Sono ammesse con riserva le domande che non contengono la dimostrazione che gli investimenti richiesti comportano un aumento della capacità di magazzinaggio o di trasformazione. La riserva sarà sciolta se la Commissione Europea approverà le modifiche del PSR 2007/2013 in merito all’OCM olio di oliva prima della emissione degli atti di assegnazione. Qualora la riserva non si sia sciolta entro il suddetto termine la domanda non decade e sarà reinserita automaticamente nelle graduatorie successive nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 17.4.1 del presente bando”;
- b. al paragrafo 17.2 “Fasi del Procedimento”, nella tabella delle fasi procedurali la tempistica relativa alla fase dell’adozione degli atti di assegnazione da parte degli Enti competenti è modificata come indicato di seguito:

Atti di assegnazione da parte degli Enti competenti	Entro la data indicata dal DAR per i fondi 2009 (fase 2)
---	--

- c. al paragrafo 17.8.1.3 “Graduatoria definitiva e adempimenti domande ammesse/non ammesse”, al punto 2 il primo capoverso è modificato come segue: “ Per le domande finanziabili l’Ente competente provvede ad adottare l’atto di assegnazione, sulla base del modello riepilogativo prodotto dal sistema informativo di ARTEA, entro i termini indicati al precedente paragrafo 17.2 od entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione a completamento della domanda nel

caso di scorrimento della graduatoria. Le richieste da parte dell'Ente di ulteriori integrazioni sospendono tale termine”;

2. di dare mandato ad ARTEA di apportare le suddette correzioni alla modulistica e di applicare il bando così come corretto ai fini della predisposizione della graduatoria preliminare e definitiva.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b) della L.R. n. 23 del 23/04/2007 e s.m.i., e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
ROBERTO PAGNI

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Decreto soggetto a solo controllo amministrativo

N. 833 del 26/02/2009

La presente copia - composta da n° 5 pagine(a) (1 di frontespizio, 1 di attestazione, le restanti di testo)
- riprodotta mediante sistemi informatici secondo le modalità previste dall'art.6-quater della
L.15.3.1991 n.80 e dall'art.3 del D.Lgs. 12.2.1993 n.39,

E' CONFORME ALL'ORIGINALE

per uso amministrativo interno degli uffici regionali e per gli usi, previsti dalla legge, degli altri
pubblici uffici.

L'originale, sottoscritto dal dirigente competente per materia, è conservato presso il Settore "Attività
legislativa della Presidenza" sotto la responsabilità del dirigente di tale Settore Dr. Floriano Donnini.